



Anno V, Numero 15
Periodico
d'informazione
della Casa di Cura
Nuova Villa Claudia
Diffusione gratuita



Casa di Cura Nuova Villa Claudia

La Casa di Cura Nuova Villa Claudia è situata ambiente urbanistico ricco di verde. Aperta da nel quartiere Flaminio vicino al centro di Roma. da un parco naturale che domina la via Flaminia.

oltre 50 anni è stata di recente completamente ristrutturata ed offre ai pazienti servizi sanitari ad diagnosi e la cura delle malattie.





INFOLINE **PRIVATI**

06.36.79.75.60 06.36.79.75.00

servizioprivati@nuovavillaclaudia.it



PRENOTAZIONI ONLINE www.nuovavillaclaudia.it

Inviaci le tue domande nella sezione del sito "L'esperto risponde"



NUMERI UTILI

- CENTRALINO...... FISIOTERAPIA......
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- CENTRO DI ISTEROSCOPIA...
- CENTRO DI UROLOGIA

TEL. 06.36.797.550 TEL. 06.36.797.565/6 CENTRO DIALISI A/B...... TEL. 06.36.797.580 TEL. 06.36.797.1 CONVENZIONATO..... TEL. 06.36.797.724 CEL. 333.17589302 06.36.30.09.69 • FAX.....





ORARIO SEGRETERIA -

 LUNEDÌ - VENERDÌ 07:30 - 20:00 • SABATO 07:30 - 18:00 DOMENICA 08:00 - 13:00



ORARIO PRELIEVI

• LUNEDÌ - SABATO	07.30 - 10.30
URGENZE	FINO ALLE 17.00
DOMENICA	08:00 - 10:00
 DOMICILIARI (su prenotazione) 	TEL 06/36.79.75.60



Casa di Cura Nuova Villa Claudia S.p.A - Via Flaminia Nuova, 280 - 00191 Roma www.nuovavillaclaudia.it - direzione@nuovavillaclaudia.it

11 e cosa

a donna al centro della vita: lei che dà la vita, lei che gestisce la propria, quella dei figli e del partner. Lei che regola gli ingranaggi di una macchina complicata quanto affascinante, spesso imprevedibile ma pur sempre da affrontare, anticipando i tempi cercando di non stravolgerli, prevenendo guai e malattie. Non c'è bisogno di enfasi e se si corre il rischio di lambire la sfera invadente della retorica, per una volta ben venga: parlare correttamente dell'universo femminile equivale al tentativo di svelare l'esistenza intera e allora la popolazione maschile dovrebbe tenere bene a mente l'idea di un rispetto reale; e non solo istintivo o legato a episodi di "cavalleria", peraltro sempre più desueti e, comunque, troppo spesso fini a se stessi. Insomma, oggi il bon ton conta fino a un certo punto mentre la realtà medico-scientifica ci pone dinanzi a sfide sempre più impegnative: infatti, se è vero che la diagnostica e le terapie d'intervento hanno fatto passi importanti, il numero di casi da affrontare è crescente e la donna è il primo bersaglio. Ecco perché se il male è in perenne assetto di guerra oggi si possono erigere "fortini" a prova di bomba, capaci di cementare il concetto di prevenzione, renderlo credibile, realizzabile e perseguibile. Sotto l'egida di tali convincimenti è nato a Nuova Villa Claudia "Obiettivo Salute Donna", il nuovo Centro della nostra Casa di Cura, da sempre attenta alla salute femminile in ogni fase della vita: dalle patologie adolescenziali alla menopausa, con attenzione particolare alla gravidanza. Nevralgico in tal senso l'Ambulatorio Integrato di Ginecologia che si occupa delle patologie dell'apparato riproduttivo fin dall'adolescenza, fase "delicata" della vita di ogni persona - dai 10 ai 20 anni - nella quale si assiste al passaggio dall'infanzia all'età adulta, contraddistinto dall'accelerazione dei processi di trasformazione che portano al completamento dello sviluppo corporeo. Si arriva fino alla menopausa, analizzata da un punto di vista diagnostico, clinico, terapeutico e, se necessario, anche chirurgico. Quindi, "Obiettivo Salute Donna" è presente durante l'intero percorso femminile, grazie anche al Centro dell'Endrometriosi e a quelli di Senologia, Isteroscopia, Uroginecologia, Colposcopia e patologie del basso tratto genitale. Con un'attenzione crescente al Monitoraggio della Gravidanza, al Centro di Fecondazione Assistita e allo Studio della Fertilità. Il tutto coordinato anche dalla rete Instagram, rifornita sistematicamente con competenza da Claudia, nostra giovane collaboratrice vicina al concetto di "social"...mente utile. Così come funzionali alla nostra mission di medici sono le testimonianze di personaggi quali Marina Ripa di Meana che, in un'intervista a "My Life" nel novembre del 2013, parlava della sua lotta al cancro ponendo in luce l'emergenza prevenzione. Ora, in un libro postumo scritto con lei dal nostro direttore Marino Collacciani, emergono la forza e l'intelligenza di una donna che ha consegnato a tutti noi una lezione di vita dinanzi al modo di affrontare la malattia, alla dignità e al coraggio che occorrono quando si è chiamati a sfide mai impossibili. Accanto a tale aspetto anche l'arte reclama la sua parte se il target è mirato verso il la divulgazione del prevenire. E' nato così a "Nuova Villa Claudia" il progetto "OncoArte" che punta sull'umanizzazione del concetto di prevenzione, diagnosi e cura della patologie tumorali. Nel numero precedente di "My Life" abbiamo titolato "Un seno è per sempre" e, in effetti, grazie all'arte di Valentina Sisto, sensibile scultrice pugliese, parti femminili distrutte o costrette all'eliminazione dal cancro, riprendono luce e sostanza in calchi di gesso che rispecchiano non solo una vita precedente, ma anche le dimensioni esatte di quanto si è perduto. E che può essere riconquistato psicologicamente, attraverso la sapiente, e in questo caso umanizzante, opera del bisturi plastico. Per il resto, "Nuova Villa Claudia" resta sempre "aperta per ferie" garantendo tutte le proprie specialità, molte della quali in convenzione, a un'utenza sempre più affezionata ed empatica anche grazie a "My Life", braccio comunicativo ormai insostituibile nell'esposizione dei problemi e nella divulgazione di possibili e sempre più aggiornate soluzioni. Buona Estate a tutti!

Gian Luigi Rizzo e Laura Melis

Marino Collacciani

via Flaminia Nuova, 280 Roma

Iscritto nel Registro Stampa del Tribunale di Roma n. 135/2013 del 25/06/2013 Romana Editrice srl

io proprio io

Il libro

"Ora ti curo io - Ho preso il cancro per le corna": nel racconto scritto con l'amico Marino Collacciani tutta la forza e la dignità nell'affrontare la malattia



Un "reprint" di nobile coraggio

... Marina, può spiegare ai lettori di My Life perché bisogna credere realmente nel concetto di prevenzione? "Basti pensare che da dodici anni (la dichiarazione risale al 2013, ndr) combatto con un cancro. Per scaramanzia non dico di aver vinto definitivamente la mia battaglia, ma di sicuro ho scoperto il "nemico" per tempo, essendomi sottoposta a una serie di controlli preventivi. Così, il tumore, al pari di tanti altri mali, è subdolo, nascosto anche dalla nostra pigrizia e da una superficialità spesso letale". E' il passo conclusivo dell'intervista che Marina Ripa di Meana rilasciò a "My life" nel novembre del 2013, a testimonianza della logica ferrea e convinta di una donna che ha vissuto di molti eccessi, ma di poche contraddizioni. Un "reprint" (letteralmente "ristampa") del nobile coraggio col quale titolammo quel suo intervento.



la lezione di Marina

di MARINO COLLACCIANI

Per una volta, il direttore responsabile di "My Life" scrive in prima persona. A un giornalista capita raramente e, comunque, il "parlar di sé" è una forma autoreferenziale poco elegante, da me culturalmente non accettata. E allora? Capita, però, che un libro possa trovare collocazione centrale all'interno di un progetto - "OncoArte", dall'idea di due medici, la dottoressa Laura Melis Rizzo e il dott. Gian Luigi Rizzo, editori del nostro house organ, nonché di Claudia, giovane divulgatrice delle iniziative su Instagram - e il discorso cambia: perché il coautore e voce narrante del manoscritto "Ora ti curo io - Ho preso il cancro per le corna" (Cuzzolin Editore), è chi scrive e la protagonista è Marina Ripa di Meana.

Una donna famosa, ma sostanzialmente una o uno di noi. Grazie alla sua immensa popolarità, il messaggio che trasmette all'interno di un racconto crudo quanto attuale, può diventare "virale", come ama descrivere il linguaggio dei "social" qualcosa che colpisce l'attenzione e viene emulata. Nella fattispecie, da "imitare" e mettere in pratica il concetto è quello della prevenzione. Se ne parla spesso, quasi "in automatico", ma nella realtà gli aspetti di applicazione di questa forma di salvaguardia e le dinamiche di avvicinamento al cuore del problema non hanno un ritorno significativo e quel termine resta nell'etere, al pari del réfrain di una canzonetta.

Qui, al contrario, le note sono importanti perché appartengono alla vita e, unite alle parole, possono diventare azioni concrete, testo e musica da diffondere nel nome della salute pubblica. L'avvicinamento a questo new deal, a un nuovo corso di interventi e di progettazione sistematica è già in atto e la strada è quella giusta perché corre sui binari della professionalità e dell'altruismo, degli aspetti scientifici e di quelli umanitari.

I primi risultati arrivano da chi è sensibile al problema e mi corre l'obbligo di citare l'avv. Ubaldo Pesci - sostenitore di NVC - che ha acquistato, insieme con la sua compagna di sempre Marina Bartella, un numero considerevole di copie del libro con l'intenzione, condivisa, di rimetterle in vendita in una sorta di asta di beneficenza nel corso della prossima presentazione di "OncoArte" a Nuova Villa Claudia. Ne trarrà sostegno mediatico il progetto della Casa di Cura e ne beneficeranno in termini tangibili alcune lodevoli Associazioni che si battono con tenacia nella lotta e nella cura dei tumori. Nella convinzione che il buon esempio faccia proseliti e apra nuove strade a una speranza costruita sull'impegno, nella consapevolezza di aver effettuato passi adeguati al momento giusto.

Cinque anni fa, era il novembre del 2013, Marina aveva da pochi giorni compiuto 72 anni (Maria Elide Punturieri, detta Marina, era nata a Reggio Calabria il 21 ottobre del 1941) e mi rilasciò per "My Life" un'intervista sui temi della prevenzione all'osteoporosi ponendo poi l'attenzione, di propria iniziativa, su un analogo approccio verso il tumore col quale all'epoca stava combattendo da dodici anni.

"Ora ti curo io - Ho preso il cancro per le corna" è un libro diverso dagli altri perché la protagonista ne è testimonial

Marino Collacciani, 63 anni, nato ad Avezzano, laureato a La Sapienza in Giurisprudenza. Giornalista professionista de "Il Tempo" per 43 anni, ha realizzato da inviato speciale inchieste e reportages in Italia e in molti Paesi del mondo. È autore di due memorabili scoop: la scoperta del "massacro del Circeo" e l'arresto di Enzo Tortora. È stato il "delfino" delle cronache nazionali durante gli Anni di Piombo. Agli inizi della sua carriera conosce Marina Lante della Rovere e ne diventa il suo primo ufficio stampa nel 1976. Nasce un'amicizia profonda e disinteressata che lo porta a conoscerla negli aspetti più reconditi dell'anima. Esperto di comunicazione e scrittore di numerosi saggi, è docente presso l'Università e-Campus e direttore della rivista medico-scientifica "My Life", house organ di "Nuova Villa Claudia".



diretta e chi la "racconta" la conosceva da quarantadue anni (nel 1976 fu il suo primo ufficio stampa). Un tempo sufficiente per fermare ed esplorare un segmento di vita inedito e personale che diventa non solo messaggio di solidarietà verso chi soffre, ma anche stimolo reale per un cimento da sostenere con forza e dignità.

E, grazie a Marina, consente di rimodellare quel concetto di "male incurabile" che ha pesato a lungo nell'approccio agli interventi e alle terapie di chi ha affrontato l'esperienza di un tumore. Perché la malattia può renderti migliore: "Quando stiamo bene – sosteneva Marina – noi diamo per scontata la vita; invece, quando le forze diminuiscono piano piano, godi dei privilegi della giornata, delle cose belle". Così, "Ora ti curo io - Ho preso il cancro per le corna" diventa una sorta di testamento, uno spot verso un ottimismo non sfrenato bensì consapevole. Sta a ciascuno di noi coglierne i significati, destinando riflessione e applicazione agli accadimenti quotidiani di varia natura, anche con un sorriso che schizza fuori tra le pieghe del

Un libro scritto a quattro mani, parole e musica dell'anima di entrambi gli autori, concetti e suoni plasmati dalla sensibilità, da esperienze personali o indirette, ma ugualmente vicine e decisive, capacità di mettere in discussione le proprie emozioni al cospetto di una realtà troppo più grande di noi per essere affrontata con la presunzione di ignorarne lo strapotere. Ma con la profonda consapevolezza di potersi sentire coraggiosi e fieri artefici di una battaglia.



salute al femminile

Il centro dedicato al benessere

A "Nuova Villa Claudia" si segue la paziente dalle patologie adolescenziali alla menopausa con particolare attenzione alla gravidanza

di CLAUDIA FLAMINI

Nel "poligono della vita", dove gli angoli e le prospettive di attacchi alla salute possono rivelarsi anche una sorta di calcolo balistico, l'importante è individuare un target e, intorno ad esso, erigere un "fortino" munito delle armi diagnostiche necessarie alla battaglie e a un'auspicabile vittoria. Nasce così "Obiettivo Salute Donna", il Centro della Casa di Cura "Nuova Villa Claudia", da sempre attenta alla salute femminile in ogni fase della vita: dalle patologie adolescenziali alla menopausa, con particolare attenzione alla gravidanza. Cuore dell'intera attività è l'Ambulatorio Integrato di Ginecologia che si occupa delle patologie dell'apparato riproduttivo femminile dall'adolescenza alla menopausa, da un punto di vista diagnostico, clinico e terapeutico e, laddove necessario, anche chirurgico, L'Ambulatorio Integrato è specializzato nel trattamento chirurgico mini-invasivo (infatti, tutti gli interventi chirurgici vengono eseguiti esclusivamente per via laparoscopica e isteroscopica), sia di tutte le patologie benigne (polipi endometriali, cisti ovariche, endometriosi, fibromatosi uterina, fibromi o miomi, incontinenza

obiettivo donna

l'ambulatorio integrato di ginecologia

Eccellenze

Apparecchiature all'avanguardia e sistemi medici innovativi pongono la paziente in uno stato di fiducia e sicurezza

GINECOLOGIA ADOLESCENZIALE E CENTRO DELL'HPV

L'adolescenza è la fase "delicata" della vita di ogni persona (dai 10 ai 20 anni) in cui si assiste al passaggio dall'infanzia all'età adulta, contraddistinto dall'accelerazione dei processi di trasformazione che portano al completamento dello sviluppo corporeo. Il Servizio di Ginecologia Adolescenziale della Casa di Cura "Nuova Villa Claudia" riserva all'adolescente azioni di prevenzione (vaccino per il Papilloma Virus), ma anche di educazione, oltre che di diagnosi e cura: ad esempio, nel caso di disordini del ciclo mestruale, allo scopo di preservare la salute fisica e riproduttiva delle giovani. A tal fine, si avvale della collaborazione di altri specialisti quali endocrinologi, dermatologi e nutrizionisti. Il Centro per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento del Papilloma Virus Umano della Casa di Cura Nuova Villa Claudia è composto da medici specializzati e offre test di screening (Pap Test, Thin Prep e HPV Test), colposcopia, vulvoscopia e interventi chirurgici. Ma, in primis, il Centro offre alla donna e alla coppia un servizio di assistenza e consulenza sulle malattie sessualmente trasmissibili (condilomi, infezioni da Herpes, etc.) raccomandando la vaccinazione poiché oltre a prevenire la malattia, protegge la cervice uterina, la vagina e la vulva dallo sviluppo di tumori da HPV correlati e dalle relative lesioni preneoplastiche.

CENTRO DI FECONDAZIONE ASSISTITA E STUDIO DELL'INFERTILITA'

Il Centro di Procreazione Medicalmente Assistita presso la Casa di Cura "Nuova Villa Claudia" nasce per offrire le più moderne tecnologie e un'équipe medico-biologica costituita da esperti del settore, per la diagnosi e la cura della sterilità e dell'infertilità di coppia. Da gennaio 2018 una nuova équipe ha cominciato la propria attività nel nostro Centro di Procreazione Medicalmente Assistita-PMA dove possono essere eseguite tutte le più avanzate tecniche di fecondazione assistita, sia omologhe che eterologhe, in un ambiente all'avanguardia per le soluzioni tecniche adottate e per l'esperienza dei professionisti del team. Particolare attenzione viene posta alle situazioni più difficili come l'infertilità cosiddetta "sine causa" e la presenza di endometriosi. Questi i principali servizi offerti: Crioconservazione: Congelamento oviciti e liquido seminale: Fecondazione in vitro; ICSI (Microinseminazione) - PGD - PGS; Prelievo chirurgico spermatozoi (TESE e FNA); Crioconservazione tessuto testicolare; Coltura e blastocisti; Rottura della zona pellucida tramite laser; Inseminazione intrauterina: Stimolazione ovarica: Studio della coppia infertile. 3

MONITORAGGIO DELLA GRAVIDANZA

La Casa di Cura "Nuova Villa Claudia" accompagna la futura mamma, dal primo al nono mese, attraverso i suoi servizi di diagnosi prenatale, analisi cliniche, ecografie e visite specialistiche. Grazie all'esperienza dei suoi professionisti, alle sue collaborazioni cliniche e scientifiche nazionali e internazionali, si pone l'obiettivo di monitorare lo stato di salute della mamma e del feto durante il corso della gravidanza. È possibile effettuare ecografie fetali, test di screening per le aneuploidie fetali, amniocentesi e villocentesi.



salute al femminile

urinaria) sia di quelle maligne dell'apparato ginecologico (cervice, endometrio, ovaie, tube) e nei programmi di follow-up di tali patologie. Importante anche l'attenzione dedicata all'Endometriosi, malattia che in Italia colpisce circa 3 milioni di donne, spesso difficile da diagnosticare. In molti casi è invalidante poiché compromette la qualità della vita di chi ne soffre, causando tra le varie conseguenze forti dolori durante il ciclo mestruale nell'adolescente che non riesce ad andare a scuola, e impedendo alla donna matura di avere un figlio. Il Centro dell'Endometriosi della Casa di Cura "Nuova Villa Claudia" si avvale di professionisti specializzati nella diagnosi, nella cura e nella ricerca di tale patologia, avendo l'obiettivo principale di assicurare la migliore qualità di vita possibile e cercando di realizzare il desiderio della donna: ovvero, quello di concepire un figlio. Un altro desiderio che la donna moderna vorrebbe non negarsi è connaturato alla bellezza dell'aspetto, sempre legato alla Ginecologia Estetica e Funzionale che vede un rivoluzionario laser nella condizione e nella possibilità concrete di "ringiovanire", fornendo una soluzione innovativa e una risposta alle donne di ogni età. Nel dettaglio, il processo di "ageing" colpisce anche la zona intima femminile. E, pur senza alcun problema, può migliorare le prestazioni grazie a trattamenti mirati, con apparecchiature tecnologicamente avanzate e sistemi medici innovativi. Il Servizio di Ginecologia Estetica e Funzionale è dedicato alla gestione delle problematiche intime, nelle diverse età, con tre parolechiave. A 25 anni "prevenire": ovvero valutare per tempo l'insorgenza delle problematiche legate a una gestione non cor-

Ginecologia estetica e funzionale A 25, 50 e 60 anni tre step fondamentali con altrettante parole-chiave: "prevenire", restituire", "ringiovanire" retta del percorso post-puberale. È importante per le giovani donne conoscere il proprio corpo e, ove si presenti l'esigenza, valutare con degli esperti l'eventuale presenza di alterazioni (congenite o acquisite) che possono essere corrette con interventi medici e chirurgici dedicati. A 50 anni la parola chiave è "restituire". Dai disagi

4

CENTRO DI COLPOSCOPIA E PATOLOGIE DEL BASSO TRATTO GENITALE

La Colposcopia è un'indagine diagnostica di Il livello che consiste nel visionare a forte ingrandimento i genitali femminili (vulva, perineo, vagina, cervice uterina) servendosi di un particolare microscopio: il colposcopio. L'esame è indolore, non è invasivo né traumatico e non necessita di anestesia. Ha una durata di circa 10-15 minuti e può essere prescritto anche in gravidanza. L'obiettivo dell'esame è quello di effettuare una diagnosi precisa delle patologie del tratto genitale inferiore, al fine di scegliere la terapia adequata.



CENTRO DI ISTEROSCOPIA

Riconosciuto come eccellenza nel settore, ormai da anni caratterizzato dalla maggiore esperienza nazionale, nella Isteroscopia, sia diagnostica (vengono eseguite presso il Centro di "Nuova Villa Claudia" circa 3.000 isteroscopie diagnostiche ambulatoriali all'anno) sia chirurgica (annualmente vengono effettuati oltre 1.000 interventi isteroscopici e, in particolare, viene eseguito il maggior numero di miomectomie isteroscopiche in Italia).



Un'altra eccellenza di "Nuova Villa Claudia", riconosciuta a livello nazionale tra le avanguardie in materia è il Centro di Senologia. Ecco le diverse specialità del Servizio di Prevenzione e Diagnosi: Valutazione del rischio; Test genetici; Visita senologica; Mammografia digitale con Tomosintesi; Biopsia; Biopsia Stereotassica; Ecografia Mammaria; Agoaspirati e Microbiopsie. La Tomosintesi con Giotto Tomo Class permette di effettuare esami di Bionsia Stereotassica con le modalità di precisione assoluta che la delicatezza dell'esame richiese. La qualità dell'immagine risulta superiore grazie alle soluzioni avanzate di seconda generazione. La ricostruzione 3D è veloce e accurata: la visualizzazione di immagini contrastate e ricche nei dettagli più fini (microcalcificazioni) garantisce al radiologo l'attendibilità delle informazioni che gli permettono di arrivare alla diagnosi più corretta. La Tomosintesi aiuta a migliorare la rilevazione e la caratterizzazione delle lesioni, specialmente nei seni densi. Biopsy Digit è un sistema di Biopsia Stereotassica ad alta precisione, automatico e motorizzato, adatto per la biopsia in posizione prona o verticale. L'unità "Biopsy Digit", utilizzata in combinazione con il mammografo digitale Giotto lmage, è l'unico sistema che si serve dello stesso detector per Mammografia e Biopsia in posizione prona.

personali a quelli di coppia, diventa necessario restituire un'intimità corretta con trattamenti mirati, esclusivi e innovativi. E' còmpito preciso del ginecologo aiutare la donna a non trascurare o sottovalutare le prime alterazioni dell'area vulvo-vaginale che si possono presentare all'inizio della menopausa con sintomi quali prurito, irritazione, scarsa lubrificazione, secchezza vaginale e dolore durante i rapporti sessuali (dispareunia). Porre sùbito in atto una corretta gestione sosterrà la donna a non avere problemi nel futuro. Arriviamo ai 60 anni dove la parola chiave è "ringiovanire", quella della propria intimità per riscoprire una seconda giovinezza. Non bisogna rassegnarsi quando le modificazioni dell'area vulvo-vaginale, legate al processo di invecchiamento dell'organo, creano problematiche che vanno ad alterare il benessere e la qualità della vita della donna, o anche della coppia. Insomma, si può vivere una seconda giovinezza, recuperando benessere e salute a favore della donna e della coppia. Infine, un cenno a "Futura", la "banca" di conservazione del cordone ombelicale, della quale ci avvaliamo all'occorrenza. Fondata nel 2003 è una delle prima "banche familiari" in Europa. Fino ad oggi più di 100mila genitori l'hanno scelta per la conservazione delle cellule staminali del cordone ombelicale per i propri figli, annoverandola tra le quattro più grandi banche del genere nel Vecchio Continente. Il Laboratorio di processamento e crioconservazione delle cellule staminali del cordone ombelicale è ospitato all'interno di Stemlab-Biocant Park, in Portogallo, e assicura i più elevati livelli qualitativi e di sicurezza. Basti citare la "Cleam Room", stanza equipaggiata con un sistema di controllo del livello del particolato dell'aria, per prevenire ed evitare la contamina-

zione dei campioni di cellule staminali del cordone ombelicale durante il processamento. E l'"Alarm Centre" al quale tutti i thanks per la crioconservazione delle cellule staminali del cordone ombelicale sono connessi: un avviso immediato mette in guardia da eventuali anomalie.



La menopausa non è una malattia, ma un periodo fisiologico della vita di ogni donna che corrisponde al termine dell'età fertile. Si può dire che rappresenti il momento della vita che più preoccupa una donna, in quanto molto spesso viene vissuto come la fine di un percorso ed è caratterizzato da sintomi fastidiosi: i famosi disturbi della menopausa. Il Centro della Menopausa della Casa di Cura "Nuova Villa Claudia" aiuta le donne a vivere questo passaggio con cure personalizzate.

Altro aspetto non trascurabile è quello studiato dalla Uroginecologia: infatti, la capacità di trattenere le urine o di svuotare la vescica volontariamente può risultare compromessa dopo uno o più parti vaginali. Il Centro di Uroginecologia di "Nuova Villa Claudia" si occupa di prevenzione, diagnosi e cura dell'incontinenza femminile ottenendo rilevanti risultati attraverso la riabilitazione del pavimento pelvico è la chirurgia ricostruttiva mini-invasiva.

endometriosi

di NICCOLO' FILIPPI

L'endometriosi è una malattia femminile caratterizzata dalla colonizzazione di cellule endometriali fuori dall'utero, mentre solitamente tali cellule dovrebbero trovarsi all'interno di esso. Tale tipo di anomalia comporta nel corpo infiammazione cronica dannosa per l'apparato femminile, manifestandosi attraverso forti dolori e sofferenza intestinale.

In Italia la sindrome colpisce circa 3 milioni di donne e spesso è difficile da diagnosticare, poiché nel 20-25% dei casi clinici è asintomatica, cioè non produce sintomi. In media, la donna italiana riesce ad arrivare a una diagnosi di endometriosi dopo 10 anni di peripezie fatte di visite dal medico di base, corse al pronto soccorso, esami, ricoveri, cambi di ginecologo, indagini approfondite, fino a scoprire di soffrirne quando è in cerca di una gravidanza.

Tuttavia l'endometriosi può segnalare i primi sintomi già in adolescenza dai primi cicli mestruali: campanelli d'allarme infatti, sono ciclo doloroso e abbondante, stanchezza e males-

Il Centro di Endometriosi convenzionato con il Sistema Sanitario Nazionale della Casa di Cura "Nuova Villa Claudia" si avvale di professionisti specializzati nella diagnosi, nella cura e nella ricerca di tale patologia avendo l'obiettivo di fornire alla donna un'ottima qualità di vita, assistendola anche con un adeguato supporto psicologico, laddove non possa liberarsi definitivamente della malattia.

Insomma, un tema di estrema attualità che "My Life" ha affrontato con uno dei migliori specialisti del settore operanti in Italia, il dott. Massimiliano Marziali, medico chirurgo, specialista in Ginecologia e Ostetricia in forza a "Nuova Villa Claudia - che dedica molta parte della sua attività professionale all'endometriosi nella quale ha raggiunto elevati standard con significativi successi diagnostici e terapeutici.

Dottor Marziali quante sue pazienti hanno la consapevolezza di soffrire di endometriosi?"

"Posso calcolare più del 50% perché vengono a visita da me solo per la sintomatologia, ma quest'ultima non viene riferita mai alla malattia endometriosica: diciamo che una buona parte delle pazienti scopre di essere affetta da questa patologia curiosando su vari siti Internet oppure chiacchierando con un'amica che già ne soffre da tempo. Dunque, attraverso "il fai da te", una sorta di passaparola che rischia, però, di essere inattendibile e quantomeno sommario. Senza considerare la

tempistica che, trascurata, in molti casi rischia di diventare determinante, con gravi conseguenze".

Quali sono i passi da compiere per far emergere il proble-

"Occorre sensibilizzare le donne nel sottoporsi a visita ginecologica al primo sintomo, per escludere la malattia. Però, se la diagnosi non la individua, si deve avere la possibilità di "stanarla" e di affrontarla per tempo, senza aspettare. Fare prevenzione vuol dire riconoscere in maniera precoce l'endometriosi e, nella migliore delle ipotesi, escluderla".

La casistica preoccupa?

"Recenti statistiche indicano un'incidenza dell'8% dell'endometriosi nelle adolescenti che lamentano dolori mestruali con tendenza a peggiorare nel corso del ciclo. A volte vengono da me mamme che si lamentano per il fatto che le figlie non vadano a scuola a causa di forti dolori mestruali. Dunque, è importante che l'educazione in famiglia, ma anche nelle aule scolastiche, possa accompagnare le ragazze in età adolescenziale insegnando

loro a non trascurare il proprio corpo, ad approfondire le cause dei dolori quando si manifestano in maniera acuta e ricorrente. Il primo passo da compiere in tali situazioni è indubbiamente una visita ginecologica alla giovanissima paziente, attra-

Endometriosi

La patologia, asintomatica, comporta un'infiammazione cronica dannosa per l'apparato femminile già in adolescenza con le prime mestruazioni Intervista al dottor Massimiliano Marziali

Cosa può fare la donna in caso di diagnosi positiva?

"Come non esiste una vera e propria prevenzione, eccezion fatta per la visita ginecologica, così non esiste una cura standardizzata. L'accorgimento più importante è cercare di gestire al meglio questa malattia seguendo le cure e ascoltando i consigli del ginecologo, persino sul tipo di alimentazione da seguire poiché è dimostrato come alcuni cibi possano aggravare i sintomi dell'endometriosi".

Presso nuova Villa Claudia oggi c'è un centro specializzato. Ve ne sono altri in Italia?

"Sì e personalmente consiglio sempre alle pazienti di rivolgersi ad almeno un paio di questi, per acquisire più di un parere per poi decidere di affidarsi al medico col quale si genera la migliore e più pronunciata empatia. Presso il

Centro di "Nuova Villa Claudia" è possibile del Canto del Ciclo avere un consulto multidisciplinare, in caso di intervento chirurgico, da un urologo, un ginecologo e un chirurgo intestinale: è questo il team ideale per fronteggiare la patologia con la chirurgia mini-invasiva".

verso la quale eseguire la prima anamnesi per poi procedere con altre indagini. Riconoscere l'endometriosi equivale a curarla in tempo e meglio, ma vuol dire anche sottrarsi ad un calvario fatto di interventi chirurgici inevitabili, laddove la malattia arrivi allo



E' considerato l'evoluzione del Pap Test ed è un esame molto importante per la donna, consigliato a qualsiasi età. Sostanzialmente consiste in uno striscio rapido e semplice da eseguire: non è doloroso e garantisce la sicurezza su tutte le infezioni da papilloma virus e nella prevenzione del cancro della cervice, poiché ha maggiore sensibilità e specificità per questo tipo di infezioni. Peraltro, ha una "compliance"

eccezionale per la paziente poiché il ginecologo con un unico prelievo può studiare tutte le infezioni, compreso il test da HPV, ed è possibile anche rileggerlo a distanza: dunque, invece di sottoporre la paziente a un ulteriore prelievo, permette al medico di effettuare altri studi e di ottenere nuove risposte, dallo stesso test, anche a distanza di tempo.

Nuova Villa Claudia rimane aperta ad Agosto a pieno regime SERVIZI AMBULATORIALI E CHIRURGICI

ALLERGOLOGIA

- INTOLLERANZE ALIMENTARI
- PROVE ALLERGICHE
- PRIST-RAST (*)

ANALISI CLINICHE (*)

- CHIMICA CLINICA
- MICROBIOLOGIA
- MARKERS EPATITE
- MARKERS TUMORALI
- DOSAGGI ORMONALI
- DIAGNOSTICA DELL'INFERTILITÀ

ANDROLOGIA

- STUDIO FUNZIONE ERETTILE
- RIGISCAN
- STUDIO FERTILITÀ
- ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO

ANGIOLOGIA

- DOPPLER
- ECOCOLORDOPPLER

CARDIOLOGIA (*)

- VISITA CARDIOLOGICA (*)
- ELETTROCARDIOGRAMMA (*) ECOCARDIOCOLORDOPPLER
- HOLTER CARDIACO
- HOLTER PRESSORIO ECG SOTTO SFORZO

ENDOCRINOLOGIA

FISIATRIA

GASTROENTEROLOGIA

- ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA
- COLONSCOPIA
- RETTOSIGMOIDOSCOPIA
- COLONSCOPIA VIRTUALE

MEDICINA DEL LAVORO MEDICINA DELLO SPORT **MEDICINA ESTETICA MEDICINA LEGALE** MEDICINA INTERNA

NEUROLOGIA

- ELETTROENCEFALOGRAMMA
- ELETTROMIOGRAFIA

OCULISTICA **ODONTOIATRIA** ONCOLOGIA ORTOPEDIA

OTORINOLARINGOIATRIA PEDIATRIA **PSICOLOGIA** REUMATOLOGIA

SERVIZIO DI UROLOGIA (*)

- · VISITA UROLOGICA (*)
- DIAGNOSI E CURA DELLE
- CALCOLOSI RENALI (*) · LITOTRISSIA
- PREVENZIONE E CURA DEI TUMORI (*)
- ESAME URODINAMICO
- INVASIVO O NON INVASIVO
- UROFLUSSIMETRIA
- CENTRO PER L'INCONTINENZA RIABILITAZIONE DEL
- PAVIMENTO PELVICO

SERVIZIO DI DIAGNOSI E CURA DEL DOLORE

SERVIZIO DI MEDICAZIONI **AVANZATE E CHIRURGIA** RIGENERATIVA

CENTRO DI EMODIALISI (*)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (*)

- RADIOLOGIA DIGITALE (*)
- ORTOPANORAMICA DENTALE (*)
- MOC DEXA
- ECOGRAFIA 2D, 3D E 4D
- ECOCOLORDOPPLER
- RISONANZA MAGNETICA1.5 TESLA APERTA (*)
- RISONANZA MAGNETICA SOTTO CARICO
- TAC MULTISTRATO 16 SLICE
- DENTALSCAN
- COLONSCOPIA VIRTUALE

SERVIZIO DI MEDICINA DELLO SPORT

- VISITE DI IDONEITÀ SPORTIVA AGONISTICA E NON AGONISTICA
- CARDIOLOGIA
- VISITE ORTOPEDICO/TRAUMATOLOGICHE
- CHIRURGIA ORTOPEDICA
- RIABILITAZIONE SPORTIVA
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI radiografie, ecografie muscolo-scheletriche, RMN INFILTRAZIONI INTRA-ARTICOLARI
- ED INTRA-TENDINEE ECOGUIDATE cortisone, acido jaluronico, PRP
- VALUTAZIONE FUNZIONALE test vo2 max, test di soglia anaerobica
- FITNESS METABOLICO
- RIABILITAZIONE NUTRIZIONALE
- RIABILITAZIONE CARDIOVASCOLARE

LASER CO2 LASER BASSA ED ALTA POTENZA • ENERGIA VIBRATORIA - CLM

FISICA E RIABILITAZIONE

CENTRO DI TERAPIA

· OZONOTERAPIA

• TECARTERAPIA

IPERTERMIA

ONDE D'URTO

- MAGNETOTERAPIA
- INFRAROSSI RADARTERAPIA ULTRASUONI - IONOFORESI
- DIADINAMIC TENS
- ELETTROSTIMOLAZIONE

ULTRASUONI A FREDDO

- MASSOTERAPIA
- OSTEOPATIA SHIATZU
- LINFODRENAGGIO
- RIEDUCAZIONE MOTORIA E NEUROMOTORIA
- GINNASTICA POSTURALE
- ISOCINETICA
- PEDANA PROPRIOCETTIVA
- POSTURAL BENCH
- MULTI JOINT SYSTEM
- RIABILITAZIONE POST-CHIRURGICA
- PREPARAZIONE ATLETICA
- MESOTERAPIA
- IDROCHINESITERAPIA
- FISIOTERAPIA DOMICILIARE

REPARTI DI CHIRURGIA (*)

- · CHIRURGIA UROLOGICA (*)
- CHIRURGIA GINECOLOGICA (*)
- CHIRURGIA GENERALE
- CHIRURGIA LAPAROSCOPICA
- CHIRURGIA ORTOPEDICA
- CHIRURGIA PLASTICA
- CHIRURGIA OCULISTICA
- CHIRURGIA BARIATRICA

SERVIZI DOMICILIARI

(*) CONVENZIONATO CON S.S.N.



Controlli periodici per la prevenzione

Centro obiettivi salute donna

GINECOLOGIA (*)

ENDOMETRIOSI

SENOLOGIA

- MAMMOGRAFIA DIGITALE
 CON TOMOSINTESI
 ECOGRAFIA MAMMARIA AD
 ALTA RISOLUZIONE
 RMN MAMMARIA
 ESAME CITOLOGICO SU
 AGOASPIRATO ECOGUIDATO
 MICROBIOPSIA PERCUTANEA
 STADIAZIONE PRE-OPERATORIA
 CHIRURGIA DELLA MAMMELLA
 LINFONODO SENTINELLA
 CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA
 CONSULENZA DI ONCOLOGIA

MENOPAUSA

SERVIZIO DI GINECOLOGIA

ESTETICA E FUNZIONALE SERVIZIO DI FECONDAZIONE

MEDICALMENTE ASSISTITA

- ATTIVITÀ AMBULATORIALI

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

TRATTAMENTI DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA:



Aperti ad Agost non vi lasciamo mai soli





#nuovavillaclaudia



nuovavillaclaudia

Programmi di prevenzione su www.nuovavillaclaudia.it

sport in gravidanza

Attività fisica Durante le gestazione è sempre consigliabile purché la futura mamma si sottoponga a preventivi controlli medici, a cominciare da quelli relativi a cuore e polmoni, affidandosi poi a trainer esperti

Ecco i risultati benèfici più facilmente riscontrabili

Praticando costantemente un po' di attività fisica, si possono riscontrare benefici: aumento dei livelli di energia; diminuzione dell'ansia; maggiore stabilità dell'umore; controllo del peso corporeo; diminuzione possibilità di avere un parto cesareo; riduzione del rischio di parto prematuro; controllo glicemia; controllo ipertensione; riduzione dei dolori lombos sacrali.



Attenzione alle emorragie nel secondo e terzo trimestre

C'è da dire, comunque, che l'attività fisica debba essere sospesa in una serie di circostanze: criticità cardiache; difficoltà respiratorie; problemi uterini; gestazioni multiple; persistenti emorragie nel secondo e nel terzo trimestre; placenta previa dopo la 26° settimana di gestazione; rottura delle membrane; pre-eclampsia; IURG (Intrauterine Growth Restriction).

super natural girls

di MICHELE FLAVIA

Mens sana in corpore sano: ovvero, che lo sport a livello amatoriale sia una medicina per il corpo e per la mente, in molti lo sanno. Che lo sia anche durante la gravidanza,

per tanti è una sorpresa. Purtroppo le vecchie dicerie popolari sono ancora ben radicate e i consigli

delle nonne (del tipo "col pancione si deve evitare qualsiasi tipo di sforzo, resta a letto il più possibile nipote mia!), ancora sortiscono effetti negativi sulla donna incinta e, soprattutto, creano una falsa comunicazione. C'è da ricordare che all'inizio degli anni '80, in America, si diffusero i primi resoconti sugli studi aventi oggetto il rapporto tra esercizio fisico e gravidanza: nei suoi articoli l'«American College of Obstetrics&Gynecology» evidenziava come

l'attività fisica in gravidanza non solo non facesse male alla salute della donna e del suo bimbo, ma caldeggiava la sua pratica regolare, in grado di prevenire e curare molti dei disturbi che possono insorgere durante i nove mesi.

In particolare, praticando costantemente un po' di attività fisica, si possono riscontrare molteplici benefici. Infatti, il movimento programmato (purché praticato senza eccessi) aiuta l'ossigenazione del corpo, permette di tenere sotto controllo l'aumento di peso, favorisce una buona circolazione e risulta, quindi, un toccasana per mamma e nascituro.

Comunque, attenzione: se è vero che l'attività fisica fa bene, è altrettanto incontestabile che in alcuni casi possa risultare pericolosa. Pertanto, è sempre consigliabile ascoltare preventivamente il parere del ginecologo che segue la gravidanza prima di intraprendere qualsiasi tipo di attività. Presso Nuova "Villa Claudia" il medico dello sport e il ginecologo collaborano in sinergia per far sì che la gravidanza possa essere accompagnata da un percorso sportivo, capace di permettere alla futura mamma di arrivare nel migliore dei modi al momento del parto: è, infatti, innegabile come siano molte le donne che praticano attività fisica e che desiderino continuare a farlo anche durante la gravidanza. Però, è altrettanto vero che le modificazioni dell'organismo imporranno, rispetto ai livelli pre-gestazionali, dei cambiamenti nel tipo, nell'intensità e nella durata. Dunque, occhio al cuore (in questo caso di mamma): le frequenza cardiaca della gestante non dovrà superare i 140 battiti al minuto; non superare mai i 38 gradi di temperatura corporea; la durata dell'attività fisica intensa non deve valicare i 15 minuti di durata; al termine del quarto mese di gravidanza non si possono più eseguire, in posizione supina, esercizi a terra.

Col progredire della gravidanza, l'aumento volumetrico dell'utero e del seno causa un cambiamento nel centro di gravità corporeo della gestante: tipico il dolore lombare a cui si associa frequentemente una lassità dell'articolazione sacro-iliaca, che classicamente comporta uno squilibrio anteriore del peso corporeo. Infatti, sotto l'influenza ormonale - ci riferiamo in particolare a estrogeni e progesterone - il tessuto connettivo diventa più elastico e più facilmente distendibile. Questa situazione si tradurrà in una maggior lassità del tessuto stesso e delle articolazioni che, quindi, in gravidanza saranno più soggette al pericolo di traumi. In conseguenza di ciò si conciliano esercizi a basso rischio, quali passeggiate, ginnastica posturale o dolce. Occorre altresì precisare come in gestazione l'apparato respiratorio sia soggetto a cambiamenti: infatti, con l'aumento delle dimensioni del feto, il diaframma subisce una spinta verso l'alto, con conseguente diminuzione meccanica della riserva polmonare. La prima conseguenza si ravvisa nella difficoltà di compensare lo stress di esercizi in anaerobiosi in

maniera efficace e soddisfacente. Ecco, comunque, quali sono gli sport consigliati in gravidanza.

La passeggiata: semplice e di facile attuazione, camminare in gravidanza (l'ideale per 30 minuti al giorno) funge anche da ninna nanna per il feto, cullato dal movimento dolce e regolare. Per la mamma scarpe comode, acqua a portata di mano e pause di riposo.

Il nuoto: il nuoto è particolarmente consigliato in tutto il periodo di gestazione, soprattutto verso la fine del tempo quando il peso del "pancione" impedisce altri tipi di attività fisica: infatti, l'acqua facilita i movimenti riducendo gli sforzi.

Ginnastica dolce: è consigliata anche durante la gravidanza poiché si evitano esercizi pesanti per la schiena e si privilegiano esercizi di stretching utili ad allungare i muscoli delle gambe e la colonna vertebrale.

Yoga e Pilates: lo Yoga è perfetto da praticare in gravidanza perché aiuta a tenersi in forma stabilendo un contatto colo il proprio bambino attraverso l'ascolto e il respiro. Anche il Pilates è consigliato alle donne incinta essendo fondato su esercizi di respirazione di allungamento (affidarsi sempre a un trainer).

Il ballo: per le future mamme col "pallino" del ballo, l'ideale durante i nove mesi di gestazione è la danza del ventre che aiuta bacino e muscoli addominali nell'"accoglienza" del bambino e per combattere il mal di schiena; altresì, si rivela ottimo rimedio quale coadiuvante durante il travaglio suggerendo posture che alleggeriscono lo stress delle contrazioni

Bicicletta o cyclette: queste due attività non hanno alcuna controindicazione in gravidanza, favorendo la circolazione delle gambe, purché si evitino percorsi tortuosi e zone trafficate a rischio-cadute.

oncologia

"OncoArte": il progetto di Nuova Villa Claudia Il prof. Dimitrios Varvàras e la scultrice Valentina Sisto

aiutano la donna a colmare i danni della mastectomia grazie anche a una fedele riproduzione della mammella asportata

il senq.

di ANDREA RICCARDI

Il progetto "OncoArte" nasce dalla volontà di "Nuova Villa Claudia" di continuare a implementare, attraverso nuove strade, la divulgazione del concetto di prevenzione, diagnosi e cura delle patologie tumorali. L'importanza dell'umanizzazione del percorso può essere supportata dall'arte che arriva al cuore delle persone, ciascuna in grado di percepire il messaggio con sfumature ed esiti differenti. Così, da una domanda che arriva dalla platea, a conclusione di un convegno sulla prevenzione

oncologica organizzato da "Nuova Villa Claudia" il 25 novembre scorso, la dott. Laura Melis ha

intravisto la possibilità di rivoluzionare il pre e il post mastectomia: l'occasione le è stata offerta da una paziente operata al seno che chiedeva come fosse possibile recuperare psicologicamente e fisicamente il "possesso" dell'organo asportato, così importante nella sfera psicologica di una donna. A recepire quel grido di dolore e di denuncia, un'artista pugliese, creativa scultrice innamorata del gesso, e il prof. Dimitrios Varvàras, medico specializzato in chirurgia oncoplastica-oncoricostruttiva della mammella nel carcinoma mammario. Un caffè del "terzetto" a fine convegno mette la sveglia sull'ora giusta: quella della nascita di

"OncoArte".

"Ho lasciato il mio seno sul tavolo operatorio: l'ultima paziente con la quale sto lavorando mi ha impresso nella mente quel concetto drammatico di privazione che deve avere una risposta quotidiana. E che, però, necessita di un'empatia non solo istintiva, ma sviluppata nel dialogo e nella conoscenza dell'anima per giungere a una simbiosi artistica, un mix tra dolore e speranza, accettazione e desiderio di rinascita attraverso il recupero delle forme, mai private di un'anima generatrice". A parlare è Valentina Sisto, sensibile artista dell'interiorità ancor prima che del genio nel modellare materie amorfe che prendono vita dalle sue dita predisposte a plasmare i sentimenti per renderli simboli mai racchiusi in una teca. La trasparenza delle sua opera valica i

Speranza in movimento Qui a fianco, la scultrice Valentina Sisto intenta nella realizzazione di una sua opera in alto: a sinistra, la sua prima creazione per "OncoArte" e, a destra, un bozzetto

confini di una "esposizione museale" per scendere sulla terra, sui problemi che attanagliano il genere femminile quando il tumore colpisce gli organi della vita. "Non creerei mai un oggetto senza anima - sostiene Valentina Sisto - ; il "quadro" che immagino viene analizzato in tutti gli aspetti perché in quei momenti io sono il braccio e l'opera d'arte nasce dalle sensazioni di chi mi trasmette ansia sotto forma di un'energia volta alla ricostruzione di un segmento troncato della propria esistenza. Insomma, mi connetto con le donne che desiderano riavere un seno nella forma originaria e conservare quel calco a testimonianza di un passaggio, impegnativo quanto doloroso, della propria vita terrena. È un grosso incoraggiamento per la donna e il futuro è una cosa meravigliosa".

Una volta pronto il calco, ecco che altre mani esperte intervengono per completare l'opera. Sono quelle del prof. Dimitrios Varvàras, in possesso di un'esperienza consolidata che parte da lontano: "Sin dal 1998 - spiega lo stimato professionista che opera a "Nuova Villa Claudia" - a Firenze, nel corso di un importante Congresso, si convenne come la ricostruzione mammaria nel tumore della mammella fosse parte integrante del trattamento terapeutico del tumore. Insomma, dovevamo garantire, oltre che quantità, qualità della vita restituendo l'integrità dell'aspetto corporeo: in assenza di tale componente il recupero psicologico della paziente operata di mastectomia sarebbe stato impossibile e residui di dolore derivanti dalla privazione avrebbero acuito il trauma, già di per sé devastante, di un'amputazione".

Da allora, però, non c'è stato un séguito in termini di approccio originale e risolutivo nella sua complessità: o meglio, se dal punto di vista ricostruttivo le tecniche innovative hanno contribuito a migliorare la ricomposizione della parte amputata o distrutta dal tumore, è stato colpevolmente trascurato l'aspetto psicologico che, al contrario, avrebbe dovuto accompagnare di pari passo l'intervento complessivo.

"Ora, col progetto "OncoArte, del quale mi onoro di far parte ha concluso il prof. Dimitrios Varvàras - siamo sulla strada giusta. Fino a ieri le pazienti, dopo la mastectomia si sentivano con un piede nella fossa poiché, in assenza di una corretta informazione e di un adeguato supporto umano, l'asportazione di un seno, e a volte di entrambi, in una donna può provocare conseguenze catastrofiche a livello globale, con pericolose ricadute e somatizzazioni del dolore. Comunque, non cantiamo vittoria troppo presto: occorreranno almeno un centinaio di interventi all'interno di "OncoArte" per stabilire una casistica, valutarne pregi e difetti per migliorare sempre più l'approccio, sfruttando al meglio la tridimensionalità della tecnica ricostruttiva, capace di tramutare in uno splendido risveglio un brutto sogno".

mamme a tutti i costi

di ALICE ALESSI

Il PMA, quasi una parola d'ordine per diventare mamme e genitori, acronimo di Procreazione Medicalmente Assistita. Ne abbiamo parlato col dott. Claudio Piscitelli e il dott. Antonio Colicchia in forza a "Nuova Villa Claudia", medici chirurghi specialisti in Ginecologia e Ostetricia nonché esperti di Patologie della Riproduzione Umana.

> Una coppia intende rivolgersi al vostro Centro per una sospetta condizione di infertilità: come avviene abitualmente il primo contatto?

"In genere, le coppie che, dopo un anno di rapporti mirati al concepimento, non riescono ad avere una gravidanza, decidono autonomamente di rivolgersi a un Centro di PMA. Normalmente alla coppia viene proposto un colloquio che serve a inquadrare clinicamente la

PMA
19

coppia per poi indirizzarla verso un percorso personalizzato: nel contempo, a "Nuova Villa Claudia" è possibile effettuare tutti gli esami di laboratorio e strumentali eventualmente necessari per l'intero iter di Procreazione Medicalmente Assistita. Nel nostro Centro si praticano tecniche di I, II e III livello: è nostra premura provvedere alle scelte seguendo un percorso graduale. Infatti, la fase diagnostica è per noi quella più delicata e alla quale prestiamo la maggior cura per essere certi di intraprendere il percorso più adatto alla coppia, evitando di proporre tecniche invasive se non strettamente necessarie"

Ma il paziente si rivolge a voi anche dopo visite effettuate con professionisti di altre specialità?

Collaboriamo con professionisti di altre specialità (medici di base, ginecologi ostetrici, urologi, endocrinologi, etc.) che spesso hanno bisogno di indirizzare i propri pazienti verso uno specifico trattamento dell'infertilità di coppia o verso la prevenzione della sterilità.

Ci parla dei tre livelli d'intervento?

"In base al tipo di patologia riscontrata si può procedere con una tecnica di Primo Livello (Inseminazione Intra Uterina o IUI) nella quale la fecondazione avviene nel corpo della donna: l'intervento non è invasivo, è di tipo ambulatoriale e poco costoso. Nel dettaglio, consiste nel trattamento del liquido seminale per selezionare e concentrare gli spermatozoi migliori, poi posizionati in utero con una cannula morbidissima che non procura dolore. Quando la tecnica di Primo Livello non ha successo o non ha applicabilità (ad esempio tube chiuse o ridotta qualità spermatica) si procede con le tecniche di Secondo Livello (FIVE, ICSI, FNA) e di Terzo Livello (TESE): tali procedure sono più invasive, prevedono un Day Hospital, un'anestesia locale o una sedazione profonda, oltre a richiedere una fecondazione in vitro".

Procreazione Medicalmente Assistita: intervista al dott. Piscitelli e dott. Colicchia

l'aiutino

Qual è la forma più critica di infertilità maschile?

"È quella dell'assenza di spermatozoi nell'eiaculato: in questo caso si ricorre a una TESE (biopsia testicolare). Una collaudata équipe di urologi presente in clinica preleva gli spermatozoi, mediante un intervento chirurgico, direttamente dai testicoli e, in collaborazione con le nostre biologhe, nello stesso giorno e nella stessa struttura gli spermatozoi testicolari verranno utilizzati per una tecnica di fecondazione in vitro o crioconservati per tentativi futuri".

Se l'infertilità del fattore femminile dovesse richiedere un approccio chirurgico, dove verrebbe gestito?

"Eventuali interventi chirurgici per rimuovere polipi, endometriosi e fibromi sono preliminari alla cura dell'infertilità femminile: nel caso, saranno eseguiti a "Nuova Villa Claudia" dal team di ginecologi laparoscopisti e isteroscopisti, con lunga esperienza nella cura di queste patologie. Per giunta, è a disposizione dei nostri pazienti una psicologa pronta a fornire supporto in tutte le fasi del percorso di PMA".

Eseguite tecniche di diagnosi genetica pre-impianto?

"Il test genetico pre-impianto è stato appena introdotto come tecnica diagnostica, un valore aggiunto acquisito dal nostro Centro per aumentare le percentuali di gravidanza e, quindi, la riuscita dei cicli di trattamento. Eseguiamo sia la PGT-A che la PGT-M (chiamata erroneamente anche PGS e PGD). Nel dettaglio la PG-A (PGS) è il test genetico pre-impianto per le aneuploidie che identifica le alterazioni genetiche al fine di minimizzare il rischio di aborto, aumentando così il tasso di gravidanza per ciascun trasferimento embrionale. Invece il PGT-M è il test genetico pre-impianto per le malattie monogeniche: questo screening è rivolto alle coppie nelle quali entrambi o uno dei partner è affetto da una patologia genetica a trasmissione ereditaria o di cui è portatore. Attraverso questa indagine genetica è possibile individuare

se nell'embrione sia presente il gene responsabile della malattia genetica, così da evitare il trasferimento dell'embrione in utero e prevenire il concepimento di un bambino affetto dalla stessa patologia dei genitori".

Quando si ricorre alla fecondazione eterologa?

"È necessaria quando uno dei due partner è sterile e, per arrivare a una gravidanza, occorre usare un ovulo o uno spermatozoo di una terza persona, ovvero il donatore.

Nella procedura eterologa la qualità dei gameti donati è di fondamentale importanza per la riuscita del ciclo di trattamento, "Nuova Villa Claudia" si avvale di Centri esteri per la donazione di gameti che sono leader nel settore e applicano le più avanzate

tecniche di crioconservazione garantendo allo scongelamento un'alta sopravvivenza e qualità dei gameti donati. I donatori sono accuratamente selezionati attraverso valutazione clinica ed esami infettivi preliminari; in più, nella scelta del donatore, viene sempre garantita, sia pure nei limiti del possibile, la somiglianza genitori-figli".

Qual è il fiore all'occhiello del Centro PMA di "Nuova Villa Claudia"?

"Sicuramente la nuova strumentazione messa a nostra disposizione: consente di effettuare tecniche all'avanguardia accrescendo le percentuali di successo.

Ad esempio, il laser di ultima generazione serve a fare l'Assisted Hatching, cioè un foro sulla zona più esterna dell'embrione, così da favorirne l'impianto in utero. Un altro punto di forza del nostro Centro è la lunga esperienza in materia di crioconservazione ovocitaria, grazie alla quale effettuiamo il congelamento degli ovociti mediante la tecnica di vitrificazione: il risultato comprova tassi di sopravvivenza dello scongelamento pari al 100%".



GINECOLOGIA ESTETICA e FUNZIONALE

Vivere bene la propria sessualità



risolvere ambulatorialmente i problemi relativi a secchezza vaginale, incontinenza urinaria, dolore durante i rapporti sessuali, scarsa elasticità e scarso tono della mucosa vaginale. Il laser vaginale agisce a livello delle mucose esterne e dei tessuti interni della vagina restituendo funzionalità grazie ad un importante stimolo della sintesi di collagene della submucosa. La procedura di trattamento richiede meno di 15 minuti ed è eseguita senza necessità di anestesia.

- Una soluzione per il benessere intimo femminile
- Un centro per affrontare insieme la problematiche femminili
- Sostenere a tutte le età un percorso insieme

Oncologia

Per contrastare i disturbi intimi secondari alle terapie ormonali o radioterapia Spesso chirurgio possono

Le donne colpite dal cancro spesso devono necessariamente sottoporsi a terapie mediche o radioterapiche che implicano importanti alterazioni delle mucose vulvo-vaginali con ripercussioni rilevanti sull'area genitale. Oggi è possibile gestire e curare in tutta sicurezza queste problematiche accompagnando la donna in questo delicato percorso aiutandola a riappropriarsi del suo essere donna.

Chirurgia

Spesso semplici interventi chirurgici mirati nell'area genitale possono risolvere problematiche legate a dismorfie congenite (come le alterazioni da eccessivo sviluppo delle piccole labbra) o acquisite (ad esempio in seguito a traumi legati ai parti vaginali). Nell'ambito della ginecologia l'estetica assume una importante rilevanza, in quanto è coniugata alla funzione e al benessere

Prenota al numero
06 36.797.560
oppure sul sito www.nuovavillaclaudia.it
f facebook.com/nuovavillaclaudia

Secchezza vaginale, irritazione, dolori durante i rapporti

Per molte donne questi rappresentano sintomi quotidiani. Ma non dovrebbero

Riscopri il segreto della tua femminilità

A 25 Anni Prevenire

Prevenire insorgenza delle problematiche legate a una gestione non corretta del percorso post-puberale

E'importante per le giovani donne conoscere il proprio corpo e, laddove ce ne sia l'esigenza, valutare con degli esperti l'eventuale presenza di alterazioni (congenite o acquisite) che possono essere corrette con interventi medici mirati.

A 50 Anni Restituire

Dai disagi personali ai disagi di coppia, restituire un'intimità corretta con trattamenti mirati esclusivi e innovativi

E' compito del ginecologo aiutare la donna a non trascurare o sottovalutare le prime alterazioni dell'area vulvo-vaginale che si possono presentare all'inizio della menopausa, come prurito, irritazione, scarsa lubrificazione, secchezza vaginale e dolore durante i rapporti sessuali (dispareunia). Mettere subito in atto una corretta gestione aiuterà la donna a non avere problemi in futuro.

A 60 Anni Ringiovanire

Dai disagi personali ai disagi di coppia, restituire un'intimità corretta con trattamenti mirati esclusivi e innovativi

E' compito del ginecologo aiutare la donna a non trascurare o sottovalutare le prime alterazioni dell'area vulvo-vaginale che si possono presentare all'inizio della menopausa, come prurito, irritazione, scarsa lubrificazione, secchezza vaginale e dolore durante i rapporti sessuali (dispareunia). Mettere subito in atto una corretta gestione aiuterà la donna a non avere problemi in futuro.



OMBELICALE

Perchè è così importante conservarlo e come fare



Acuradi Futura Stem Cells Dott.ssa Pierangela Totta

Responsabile
Scientifica,
ricercatore da
più di 15 anni
con all'attivo
diverse
pubblicazioni
internazionali
nel campo
oncologico e

staminale

alla scoperta dell'esistenza delle cellule staminali ematopoietiche e del fatto che il sangue del cordone ombelicale fosse una fonte ricca di tali cellule, sono sorti numerosi studi

riguardo alla possibilità di utilizzarle per la cura di tante malattie.

COSA CURANO

L'utilizzo delle cellule staminali ematopoietiche in clinica prevede il trapianto di tali cellule per ben oltre 80 malattie che si possono riassumere in: tumori del sangue, malattie del sistema immunitario, malattie del metabolismo e tumori solidi. Sono utilizzate, inoltre, in numerosi studi clinici per malattie, a oggi, non curabili, come la Paralisi cerebrale o l'Autismo.

COSA DICE LA LEGGE ITALIANA

Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali formula, con il Decreto Ministeriale del 26 febbraio 2009: "La conservazione del sangue da cordone ombelicale rappresenta un interesse primario per il Servizio Sanitario Nazionale ed è quindi consentita presso le strutture pubbliche ad essa dedicate". Permette una scelta di conservazione del sangue cordonale tra differenti possibilità. Donazione solidaristica a scopo di trapianto allogenico (cellule donate alla comunità). Donazione per uso autologo o dedicato familiare (cellule conservate e utilizzate o per trapianti autologhi, cioè per il donatore, o per trapianti allogenici familiari, cioè per un familiare compatibile) ma solamente per chi abbia una motivata documentazione clinico sanitaria.

Conservazione autologa o familiare privata (le cellule sono conservate per trapianti autologhi o allogenici, ma anche per studi clinici) in banche estere di conservazione.

IL KIT DI CONSERVAZIONE

In caso di donazione se ne occuperà direttamente la struttura accreditata nella quale si andrà a partorire. Importante è che se si sceglie di donare si verifichi per tempo che la struttura sia accreditata per fare la donazione. Per la conservazione privata: il kit viene richiesto alla banca che contatterete, e vi verrà inviato a casa. Conterrà tutto il materiale sterile per effettuare il prelievo che potrà essere eseguito in tutti gli ospedali pubblici o privati, previa autorizzazione all'esportazione rilasciata dalla direzione sanitaria della struttura.

IN LABORATORIO...

Il campione di sangue cordonale verrà trasportato in laboratorio entro massimo 72 ore, verrà lavorato, analizzato (contato il numero di cellule, la loro vitalità, e l'assenza di contaminazione multipla di batteri o presenza di funghi) e solo dopo aver superato gli standard ritenuti validi dal paese di apartenenza della banca, conservato in taniche apposite contenente vapori di azoto liquido. In questa forma potranno rimanere congelati per anni fino alla richiesta del campione per trapianto. A quel punto il campione, prima di essere trasportato nel centro dove si effettuerà il trapianto e, quindi, prima di essere scongelato, subirà ulteriori controlli tra cui il test di compatibilità HLA per verificare l'attuabilità del trapianto.



Con questa breve informativa speriamo di aver chiarito qualche dubbio, ma poichè i quesiti sono sempre tanti, potete telefonare al numero verde gratuito 800.199.079 o scrivere all'indirizzo email della Dott.ssa Pierangela Totta, p.totta@futurasc.it, a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento. www.futurastemcells.com



cane sapiens, fiuto di mamma

vitada Cand

I "quattrozampe", soprattutto Una della manifestazioni principali che il cane le femmine, percepiscono la gravidanza della donna evidenzia è un maggiore attaccamento alla padrona, in termini di presenza e di vicinanza fisica, riuscendo a fiutare persino le numerose variazioni chimiche che si generano nel corpo





CHI È

Dottor Federico Coccia Medico

di FEDERICO COCCÌA

Tra le tante virtù dei cani - oltre a "sentire" numerose malattie e presagire i terremoti - c'è anche quella di percepire la gravidanza di una donna: lo dimostra una serie di ricerche ancora in itinere e foriere, dunque, di altre straordinarie novità. Alla base di tali "premonizioni", al momento attuale dell'osservazione scientifica, ci sono sicuramente l'olfatto e l'udito, straordinariamente sviluppati. In generale i cani, e in modo particolare le femmine, percepiscono istantaneamente la variazioni ormonali che si sviluppano nelle donne accorgendosene prima di loro e, ovviamente, senza... effettuare test. D'altro canto, è dimostrato come l'olfatto dei cani superi abbondantemente quello degli esseri umani potendo discernere e distinguere gli odori in una percentuale mille volte superiore. Nel dettaglio, il numero dei recettori olfattivi è di circa venti milioni mentre nei cani il dato ha un range tra i 250 e i 280 milioni. E, anche se il cervello del cane è considerevolmente più piccolo di quello dell'uomo, esso è in grado di controllare il senso dell'olfatto in misura di 40 volte superiore.

Grazie a questi straordinari "poteri" il cane avverte la gravidanza della sua "padrona" in netto anticipo: ma come riesce a farlo intuire? In linea di massima grazie a un cambio di atteggiamento: quindi, nell'inusualità di certi comportamenti, la donna può capire che qualcosa sta mutando nel proprio corpo, con l'arrivo di un piacevolissimo e qualche volta inatteso

delle persone, avvertendo i sintomi di alcuni tipi di tumore e della morte imminente. Oltre a presagire l'insorgere di attacchi epilettici, episodi di ipoglicemia nei pazienti diabetici, l'agguato di un infarto, di un'embolia, di un ictus o di un'embolia. Non è un caso, dunque, che molti esemplari di quattrozampe vengano utilizzati quali cani di assistenza. Ma come deve comportarsi con il cane una donna in gravidanza? Con assoluta tranquillità. Infatti, i cani possono contrarre la toxoplasmosi-gravidanza senza diventare veicolo di trasmissione. Il toxoplasma condii, una volta ingerito dal cane, si infiltra nei tessuti dell'animale ospite: a livello intestinale può invadere le cellule limitrofe e, successivamente, tutto l'organismo. Ma, ribadisco, massima serenità: cani e gravidanza possono andare a braccetto (anzi... a zam-

petta) senza pericolo.

femminile durante la gestazione. E, seguendo questa scia di sensazioni e di segnali premoni-

tori, persino l'inizio del travaglio.

"ospite".



DOLORE INGUINALE: **ERNIA O PUBALGIA?**



Lasciaci la tua mail e riceverai le prevenzioni per il tuo benessere fisico e mentale

PRENOTA AL NUMERO 06 36.797.56

oppure sul sito www.nuovavillaclaudia.it

CASA DI CURA NUOVA VILLA CLAUDIA VIA FLAMINIA NUOVA, 280 Zona: Corso Francia - Flaminio